

# COMUNE DI MORI

## I.MI.S IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - ALIQUOTE IN VIGORE PER L'ANNO 2018

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE €	DEDUZIONE * €
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) e da regolamento comunale (anziani o disabili in casa di riposo) <b>escluse A/1, A/8, A/9</b> e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7);</li> <li>- Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria";</li> <li>- Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale;</li> <li>- Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00.</li> </ul>	0,000		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00.</li> </ul>	0,100		1.500,00
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitazione principale, assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) <b>di categoria A/1, A/8 e A/9</b> e relative pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7).</li> </ul>	0,350	318,67	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitazione in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (nella misura massima di un fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7</li> </ul>	0,350		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali <b>A/10, C/1, C/3 e D/2</b>;</li> <li>- Fabbricati iscritti nella categoria catastale <b>D/1</b> con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00;</li> <li>- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali <b>D/7 e D/8</b> con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00.</li> </ul>	0,550		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali <b>D/3, D/4, D/6 e D/9</b>;</li> <li>- Fabbricati iscritti nella categoria catastale <b>D/1</b> con rendita superiore ad € 75.000,00;</li> <li>- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali <b>D/7 e D/8</b> con rendita superiore ad € 50.000,00.</li> </ul>	0,790		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze;</li> <li>- Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti.</li> </ul>	0,895		

\* La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4

#### DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto  
del mese di febbraio alle ore 19.07  
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di  
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

- |                       |               |
|-----------------------|---------------|
| 1. BAROZZI STEFANO    | - SINDACO     |
| 2. BATTOCCHI PAOLO    | - CONSIGLIERE |
| 3. BERTOLINI CRISTIAN | - “           |
| 4. BERTOLINI NICOLA   | - “           |
| 5. BIANCHI BRUNO      | - “           |
| 6. BIANCHI FLAVIO     | - “           |
| 7. CALABRI ALICE      | - “           |
| 8. CALIARI ROBERTO    | - “           |
| 9. CAPRONI PATRIZIA   | - “           |
| 10. CIAGHI VINCENZO   | - “           |
| 11. COLPO RENZO       | - “           |
| 12. DEPRETTO PAOLA    | - “           |
| 13. MARZARI FIORENZO  | - “           |
| 14. MAZZUCCHI NICOLA  | - “           |
| 15. MOIOLA CRISTIANO  | - “           |
| 16. SILLI LUCIA       | - “           |
| 17. SOSI ALESSANDRO   | - “           |
| 18. TONETTA MASSIMO   | - “           |

Assenti i signori: Caliari Roberto, Silli Lucia

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Fiorenzo Marzari

nella sua qualità di Presidente del Consiglio  
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto suindicato, posto al N. 13 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Vista la propria precedente deliberazione n. 3 di data 02 marzo 2017 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S. In vigore dal 1° gennaio 2017, da ultimo modificato con deliberazione n. 3 di data 28 febbraio 2018;

Preso atto che con l'IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato:

Rilevato che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014;

Preso atto che per l'abitazione principale, la citata legge provinciale ha fissato delle detrazioni d'imposta personalizzate per ogni Comune, detrazione che per il Comune di Mori è pari a €. 318,67. Pur essendo prevista dalla normativa provinciale la possibilità di aumentare tale

detrazione anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta, si ritiene di confermare l'importo stabilito in legge in quanto l'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale riguarda solo le abitazioni di lusso di categoria catastale A1, A8 e A9;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 07.05.2015;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Rilevato che la Provincia Autonoma di Trento si è impegnata ad incrementare lo stanziamento del fondo di solidarietà per complessivi 13,5 milioni di euro pari al costo stimato della manovra IMIS riferita alle attività produttive, nonché a stanziare le risorse da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alle abitazioni principali, all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali ed alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati", all'esenzione delle Onlus e delle cooperative sociali, nonché all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola;

Ritenuto inoltre di confermare anche per il 2018 l'agevolazione per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera e) della citata legge provinciale n.14 di data 30 dicembre 2014, fissando per tale fattispecie l'aliquota ridotta nella misura dello 0,35 per cento;

Dato atto, che l'applicazione della sopracitata agevolazione comporta per il bilancio un minor gettito stimato in Euro 74.600,00, che viene finanziato dal Comune con risorse proprie;

Ritenuto quindi di proporre al Consiglio Comunale l'applicazione di aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a valere per il 2018 nelle seguenti misure:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Detrazione d'imposta</b>	<b>Deduzione di imponibile</b>
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 318,67	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo	0,35%		

grado (per un solo fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€. 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Dato atto, che l'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso dell'ufficio tributi, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2018 stimato in Euro 1.895.000,00 (comprensiva del gettito relativo agli immobili di categoria catastale D);

Dato atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 commi 1, 2 e 3 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n.14 le nuove aliquote, detrazioni e deduzioni trovano applicazione dal 1° gennaio 2018, in quanto adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2018 fissato dal Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale sottoscritto in data 10.11.2017, per il corrente esercizio in conformità alla proroga fissata dalla normativa nazionale. Con Decreto del Ministero dell'Interno di data 29/11/2017 pubblicato sulla G.U. n.285 del 06/12/2017 tale termine è fissato al 28 febbraio 2018, successivamente spostato al 31/03/2018 con D.L. del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPRReg. 1°febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- rag. Linda Dalbosco, Responsabile del Servizio Tributi in data 06/02/2018, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- d.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 09/02/2018, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 3 (Bertolini Nicola, Colpo Renzo e Marzari Fiorenzo) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

### DELIBERA

1. **DI DETERMINARE**, per quanto meglio espresso in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice – IM.I.S. per l'anno di imposta 2018:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	€. 318,67	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (per un solo fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€. 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri	0,895%		

immobili non compresi nelle categorie precedenti			
--	--	--	--

2. **DI STABILIRE** che, in base alla normativa provinciale, la detrazione per le **abitazioni principali** per le categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso), è fissata in **Euro 318,67** e che la deduzione di imponibile (applicata alla rendita catastale non rivalutata) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00 è fissata in **€ 1.500,00**;
3. **DI STABILIRE** che l'**aliquota ridotta dello 0,35** per cento per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale è fissata per un solo fabbricato abitativo e si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7. Per fruire dell'agevolazione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, la comunicazione prevista dall'art.5 comma 5 del vigente regolamento;
4. **DI DARE ATTO**, che ove non modificate con deliberazione consiliare, le aliquote determinate per il 2018, rimangono in vigore per gli anni successivi;
5. **DI CONFERMARE**, la scadenza per il versamento dell'IM.I.S. per il periodo di imposta 2018, in unica rata al 16 dicembre, eliminando l'obbligo di versamento della rata che scade il 16 giugno;
6. **DI DARE ATTO**, che il gettito stimato derivante dall'applicazione delle determinazioni di cui al presente provvedimento e dalla disciplina regolamentare è pari ad Euro 1.895.000,00;
7. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
8. **DI DARE ATTO**, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

\*\*\*

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di procedere all'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1° gennaio 2018;

Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 3 (Bertolini Nicola, Colpo Renzo e Marzari Fiorenzo ) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Fiorenzo Marzari

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Galante

---

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del III comma dell'art. 54 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e ss.mm..

Mori, 28 febbraio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Galante

---

**Relazione di pubblicazione**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 05 marzo 2018 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 05 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Galante

---